

RELAZIONE ATTIVITA' 2016

Nell'anno 2016 l'associazione Women for Freedom (WFF) ha raccolto 53 K euro, ha inviato ai partner dei progetti 9 k euro, utilizzato 7 K euro per progetti di sensibilizzazione e campagne di raccolta fondi, 5 K euro vengono destinati alla gestione, i restanti 33 k euro sono in fase di destinazione a progetti.

WFF ha alla fine del 2016: 9 soci e 36 volontari.

L'associazione è operativa nei seguenti paesi: Nepal, Camerun, Romania, India e Italia.

Partners locali: Women for Human Rights (WHR) - Nepal; SERDIF – Camerun; Fundatia Caminul Francesco – Romania, Pardada Pardadi Educational Society - India

Campagne dell'anno: "STOP HUMAN TRAFFICKING".

WFF ha:

- un sito ufficiale womenforfreedom.org;
- una pagina Facebook che a fine 2016 ha circa 4.800 mi piace;
- tre mail ufficiali: info@womenforfreedom.org ; projects@womenforfreedom.org ; donazioni@womenforfreedom.org;
- un profilo su Instagram

Di seguito alcuni dettagli sui fondi raccolti:

FONDI RACCOLTI	EURO	%
FONDI DESTINATI A PROGETTI 78%	€ 41.267	78,0%
COSTI ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI 12,3%	€ 6.530	12,3%
ONERI DI GESTIONE* 9,7%	€ 5.131	9,7%
TOTALE FONDI RACCOLTI	€ 52.928	100,0%

*L'ASSOCIAZIONE NON SPENDRE PIU' DEL 10% DEI FONDI PRIVATI.

PROVENIENZA FONDI RACCOLTI	EURO	%
FONDI PRIVATI 96,9%	€ 51.314	96,9%
FONDI PUBBLICI 1,4%	€ 732	1,4%
CONTRIBUZIONE PARTNER LOCALI 1,7%	€ 883	1,7%
TOTALE FONDI RACCOLTI	€ 52.928	100,0%

OFFERTE DA PRIVATI: LE SCELTE DEI DONATORI	EURO	%
FONDI NEPAL 21,5%	€ 11.010	21,5%
FONDI ITALIA 14,6%	€ 7.475	14,6%
OFFERTE LIBERE 64%	€ 32.829	64,0%
TOTALE OFFERTE DA PRIVATI	€ 51.314	100,0%

UTILIZZO DEI FONDI RACCOLTI	EURO	%
FONDI INVIATI IN CAMERUN 6,6%	€ 3.500	6,6%
FONDI INVIATI IN ROMANIA 9,4%	€ 5.000	9,4%
COSTI ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI 12,3%	€ 6.530	12,3%
FONDI IN DESTINAZIONE A PROGETTI 61,9%	€ 32.767	61,9%
ONERI DI GESTIONE 9,7%	€ 5.131	9,7%
TOTALE FONDI RACCOLTI	€ 52.928	100,0%

PROGETTI:

Nepal:

EMERGENZA TERREMOTO E PROGETTO “Winterization” (2015/2016) PROGETTO CONCLUSO: nell’inverno 2015 abbiamo inviato in Nepal i fondi per acquistare calde coperte con le quali le donne e le loro famiglie hanno potuto almeno in parte scaldarsi e isolare dal freddo esterno le capanne di lamiera che ancora oggi costituiscono le loro case. Il Nepal è un popolo di persone coraggiose e intraprendenti. Affiancarci al loro impegno nel momento del bisogno ha significato tanto e continua ad essere di estrema importanza. All’inizio del 2016 il progetto si è concluso con ottimi risultati.

“ANCHE NOI A SCUOLA” (2016/2017) PROGETTO ATTIVO: il reinserimento a scuola di bambini e bambine figli di donne vedove è un tema che sta molto a cuore a WFF, bambini che altrimenti trascorrerebbero il loro tempo per strada, rischiando di diventare vittime del traffico umano. Ogni anno, 12.000 bambine e bambini nepalesi vengono adescati nei loro villaggi e fatti confluire verso i bordelli di Delhi, Bombay, Puna e Surat. Una volta entrati in questa rete, il loro ritorno al villaggio di origine diventa estremamente difficile.

Anche chi non cade vittima di questa trappola mortale deve rinunciare al sogno di un’istruzione: i figli delle vedove, infatti, vengono considerati inferiori e immeritevoli di educazione. Lasciano la scuola per aiutare le madri nei campi o per trovare un lavoro che permetta loro di procurare cibo per sé e per gli altri fratelli. Alcuni cercano fortuna emigrando nella capitale Kathmandu, trovandosi a vivere per strada, in condizioni inaccettabili e difficilmente recuperabili.

Nel 2016, WOMEN FOR FREEDOM si propone di reinserire nella scuola elementare 180 bambini ai quali saranno pagate le rette, le divise, i pranzi, gli zaini e i libri. Il 2016 si apre con la presentazione del progetto “Anche noi a scuola” alla fondazione Cariverona. Il 7 giugno viene comunicato che il progetto sarà finanziato. La sua realizzazione però slitta nel 2017 per seguire il calendario della scuola nepalese.

Camerun:

PROGETTO LESER ECOLE DE NYLON (2016) PROGETTO CONCLUSO: nel 2016 il progetto LESER, ormai da tre anni sostenuto da WOMEN FOR FREEDOM, è arrivato anche alla scuola elementare di Nylon. Questa scuola, fondata nel 1982, accoglie oggi 1.147 bambini tra i quattro e i tredici anni. Come nella maggior parte delle scuole della regione, i servizi igienici sono del tutto inadatti alle necessità dei bambini, che al momento fanno i loro bisogni in buche scavate nel terreno. La situazione di questa scuola, tuttavia, è resa più difficile dal numero non indifferente di studenti iscritti. Le difficoltà e i rischi legati all’assenza di strutture igieniche adeguate, qui, si moltiplicano. WOMEN FOR FREEDOM vuole mantenere la promessa e consentire a questi bambini di poter studiare in un luogo pulito e sicuro. Il progetto viene realizzato e concluso nell’anno 2016.

Romania:

PROGETTO A SOSTEGNO DI UN’OPERATRICE PER IL CENTRO DI BEIUS (2016) PROGETTO CONCLUSO: Dal 2016, la fondazione Caminul Francesco inizierà a camminare con le proprie gambe, richiedendo gradualmente sempre minore aiuto alle due suore italiane. Women For Freedom ha scelto di sostenere il centro di accoglienza di Beius, garantendo la copertura dello stipendio all’operatrice che si occupa dei bambini nel doposcuola. L’operatrice è diventata ormai una figura di riferimento per i bambini e ragazzi del

centro di Beius. Si occupa della loro educazione, della loro formazione, e li aiuta a diventare adulti più consapevoli ed efficacemente integrati nella loro società. Sono già stati raggiunti importanti risultati grazie al suo aiuto, e molti altri obiettivi di presentano all'orizzonte.

Italia:

Nella notte del 24 agosto, un terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni del centro Italia. I comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e il comune di Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno) sono stati quelli maggiormente colpiti dal sisma, che ha causato quasi 300 vittime. 240 persone sono state estratte vive dalle macerie di città che, in alcuni casi, sono state quasi rase al suolo.

PROGETTO EMERGENZA TERREMOTO (2016) PROGETTO CONCLUSO: Women For Freedom si è immediatamente messa in contatto con la Protezione Civile per trovare un modo di aiutare nell'emergenza. Lunedì 29 agosto un furgone è partito dalla nostra sede di Marostica diretto alle zone colpite dal sisma. Un carico di beni di prima necessità, indicati dalla Protezione Civile, è stato consegnato in due campi base del comune di Amatrice. Conteneva vestiario pesante, prodotti per l'igiene personale, pannolini, cibo a lunga conservazione, asciugamani.

PROGETTO MODULI SANITARI (2016/2017): Poco prima di Natale, i contatti fidati che, nel corso dei nostri viaggi, abbiamo selezionato sul posto, hanno fatto emergere la necessità di moduli prefabbricati ad uso sanitario da collocare nelle frazioni di Amatrice e Cittareale (provincia di Rieti). In questi luoghi, la grande maggioranza delle persone vive ancora nelle roulotte che sono state donate da associazioni e privati di tutta Italia. Famiglie numerose, talvolta con anziani non autosufficienti e bambini, condividono gli spazi angusti delle caravan, e l'uso del bagno è per molte di queste persone un momento di grande disagio e oggettiva difficoltà. Si tratta nella maggior parte dei casi di allevatori e contadini che, al termine di una giornata di lavoro nelle stalle e nei campi, sono costretti a lavarsi ogni giorno nei piccoli bagni senza doccia e provvisti solo di wc chimico. Women For Freedom si è impegnata per procedere all'acquisto di tre moduli prefabbricati ad uso sanitario. Il progetto sarà realizzato nel 2017.

India:

PROGETTO A SOSTEGNO DELLA SCUOLA PARDADA PARDADI: Women for Freedom a fine anno decide di approdare in un nuovo paese: l'India. Nella regione dell'Uttar Pradesh un'organizzazione locale, chiamata Pardada Pardadi Educational Society, opera con ottimi risultati a favore delle bambine che rischiano di divenire vittime del traffico umano. Il suo principale strumento di recupero si basa sull'educazione. L'organizzazione gestisce una scuola in cui studiano e vivono più di 1200 bambine e ragazze indiane. A Natale 2016 inizia la raccolta fondi per sostenere l'operato della scuola. Il progetto si realizzerà a partire dal 2017.

SENSIBILIZZAZIONE ITALIA

Il 4 gennaio si aprono le attività annuali con la partecipazione alla 43° edizione de "LA CIASPOLADA" in Val di Non, evento che richiama migliaia di partecipanti italiani ed esteri. "IO NON MI FACCIU BRUCIARE" è lo slogan con cui la befana fucsia di WFF (Women for Freedom) si presenta alla marcia. Kristian Ghedina posa davanti allo stand di WFF per sostenere la causa e l'evento ha un ottimo impatto a livello di sensibilizzazione.

Il 22 gennaio quasi 100 partecipanti alla serata gastronomica di Slow Food di Bassano che ha organizzato in favore di WFF una lotteria.

Il 22 febbraio viene organizzata la serata con tutti i volontari di WFF, occasione per condividere valori e parlare di progetti e nuove idee per l'attività dell'associazione.

Il 6 marzo viene realizzato in piazza a Bassano del Grappa il banchetto in occasione della festa della donna (8 marzo), va molto bene sia come sensibilizzazione che come ricavato.

Il 16 marzo viene organizzata una bellissima serata a Vicenza presso il laboratorio Arka: il presidente di WFF racconta alcune storie di donne nepalesi sopravvissute al terremoto. Linda Scuzzato espone alcune stampe delle sue fotografie e dona all'associazione le offerte.

Il 26 giugno WFF partecipa come social partner alla Paella Cup, gara di golf a scopo benefico a Castelfranco (TV), grazie a STL Design & Tecnologia.

WFF è il social partner del Marostica Summer Festival dove sono presenti artisti importanti come Al Bano, Fiorella Mannoia, Vinicio Capossella e tanti altri. Sui maxischermi viene proiettato un video montato per sensibilizzare il pubblico sulla campagna "STOP HUMAN TRAFFICKING". Durante i concerti di Al Bano e Capossella siamo presenti anche con un banchetto di sensibilizzazione.

Il 22 luglio WFF partecipa alla Paella Cup, gara di golf a scopo benefico a Pieve Tesino (TN), grazie a STL Design & Tecnologia.

Il 9 settembre viene organizzata dal gruppo di volontari di Bassano la festa "Le frik xe chic" in favore del terremoto in centro Italia, tutto il ricavato della festa viene devoluto all'associazione WFF per il terremoto in Italia ad Amatrice del 24 agosto.

Il 14 settembre a Marostica c'è il concerto di Andrea Bocelli, la "Due Punti Eventi" dona 20 biglietti del concerto all'associazione che con il ricavato può sostenere i suoi progetti.

Il 18 settembre a San Eusebio di Bassano del Grappa WFF è social partner della "Festa dell'uva", iniziativa che richiama tantissime persone. La visibilità è ottima, inoltre gli organizzatori decidono di devolvere 1.000 € a Women for Freedom per acquistare insieme dei moduli docce e bagni per le famiglie di Amatrice colpite dal sisma del 24 agosto.

Domenica 27 novembre in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne viene organizzato un significativo lancio di palloncini fucsia in piazza Liberta' a Bassano del Grappa con la presenza del sindaco e in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa e delle altre associazioni per i diritti delle donne del bassanese. La manifestazione ha un ottimo impatto a livello di sensibilizzazione anche nella stampa locale e nei social network.

Domenica 11 dicembre l'associazione è di nuovo a Bassano per la vendita delle tradizionali stelle di natale, ma la giornata è nebbiosa e la raccolta fondi è scarsa.

Ottima la raccolta fondi con i calendari di Natale (15 aziende) per un tot. di 3.270 calendari stampati che verranno destinati per il progetto "PARDADA PARDADI" scuola per bambine in India.

Anche con i pacchi natalizi va molto bene, ne vengono confezionati 246 dai volontari.